



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Ripartizione IV – Risorse strumentali**  
**Ufficio Patrimonio**

Rinnovo della concessione con il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento per l'uso di locali siti nell'immobile regionale di Trento, Via Gazzoletti 2. CIG B6C103AF93.

(euro 300,00 - cap. E03100.0030; euro 81.120,00 - cap. E03500.0000).

**LA DIRIGENTE**

Vista la deliberazione n. 254 di data 30.12.2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

Vista la deliberazione n. 255 di data 30.12.2024: " Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027.";

Visto il decreto della Dirigente della Ripartizione IV – Risorse Strumentali nr. 760 del 6 novembre 2024 avente ad oggetto "Autorizzazione al dott. Roberto Sartori, Direttore dell'Ufficio patrimonio, ad adottare i provvedimenti di competenza del medesimo ufficio, di liquidazione e richiesta di pagamento delle spese, entro il limite di € 20.000,00.- IVA esclusa ed i decreti, entro il limite di € 10.000,00.- IVA esclusa";

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015 n. 25;

Vista L.P. Trento 19.7.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", recepita dall'art. 2 della L. R. 22.7.2002 n. 2: "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino – Alto Adige (legge finanziaria)";

Vista la nota del Presidente del Consiglio Provinciale di Trento Prot. n. 17379 di data 21.06.2024, con la quale si chiedeva il rinnovo per 3 anni della concessione per l'uso di locali siti nell'immobile regionale di Trento, Via Gazzoletti 2;

Vista la nota del Direttore dell'Ufficio Patrimonio - della Regione Prot. n. 25098 di data 24.09.2024 con la quale si comunicava al Presidente del Consiglio Provinciale di Trento la disponibilità di questa Amministrazione a rinnovare la concessione in oggetto;

Vista l'email del Vice Direttore dell'Ufficio Tecnico e manutenzioni id 28736558 di data 11.12.2024 che quantifica il nuovo importo annuo delle spese di funzionamento dei locali da chiedere al Consiglio provinciale in euro 27.040,00;

Vista la nota del Direttore dell'Ufficio Patrimonio della Regione Prot. n. 30695 di data 19.11.2024 con la quale si inviava al Consiglio Provinciale di Trento lo schema di contratto relativo alla concessione sopraccitata;

Vista la nota del Consiglio Provinciale di Trento Prot. n. 32951 di data 11.12.2024 con la quale si manifestava il proprio assenso all'atto di concessione suddetto e si inviava la determina della dirigente del Servizio Amministrazione del Consiglio Provinciale di Trento che approva la concessione in oggetto;

Considerato che l'art. 43, comma 6, della L.P. n. 23/90, prevede che qualora il concessionario sia un soggetto pubblico e l'uso abbia ad oggetto il perseguimento di fini istituzionali, il canone possa essere ricognitorio;

Fatto presente che Il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento dovrà versare annualmente alla Regione euro 100,00 per il canone di concessione ricognitorio e euro 27.040,00 per le spese generali di funzionamento dei locali in oggetto;

Preso atto che non sussistono impedimenti al rinnovo della concessione in uso dei locali siti nell'immobile in oggetto al Consiglio della Provincia di Trento, considerate le finalità del richiedente e la disponibilità di locali inutilizzati nell'immobile sopraccitato;

Visto lo schema di atto di concessione predisposto dall'Ufficio Patrimonio, già concordato con i competenti Uffici del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento;

### **decreta**

- di rinnovare la concessione in uso al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento di locali siti nell'immobile regionale di Trento, Via Gazzoletti 2, a decorrere dal 1. agosto 2024 e fino al 31 luglio 2027, alle condizioni contenute nello schema di atto di concessione sopra citato;

- di accertare le somme di euro 300,00 (canone concessione) e euro 81.120,00 (rimborso spese condominiali) imputando le predette entrate in considerazione dell'esigibilità delle medesime come segue:

Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
100,00	3	100	3010300	2025	E03100.0030	E.3.01.03.02.002
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
27.040,00	3	500	3059900	2025	E03500.0000	E.3.05.99.99.999
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
100,00	3	100	3010300	2025	E03100.0030	E.3.01.03.02.002
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
27.040,00	3	500	3059900	2025	E03500.0000	E.3.05.99.99.999
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
100,00	3	100	3010300	2026	E03100.0030	E.3.01.03.02.002
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
27.040,00	3	500	3059900	2026	E03500.0000	E.3.05.99.99.999

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza del medesimo".

RP

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott. Roberto Sartori  
Visto

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV  
Dott.ssa Gabriele Morandel  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).